

**Gli strumenti per la
valutazione della scuola
dell'infanzia**

Fossano, 2009

Gli strumenti per la scuola dell'infanzia

II DAVOPSI

Bondioli (2008), *Dispositivo di Analisi e Valutazione dell'Organizzazione Pedagogia della scuola dell'infanzia*, in A. Bondioli e G. Nigito (a cura di), *Tempi, spazi, raggruppamenti*, Azzano S. Paolo (BG), Edizioni Junior

II DAVOPSI

E' uno strumento di riflessione e autovalutazione di alcuni aspetti dell'organizzazione pedagogica della scuola dell'infanzia: spazi, tempi, raggruppamenti.

E' costituita da 4 scale ordinali.

II DAVOPSI

Le aree di interesse del DAVOPSI sono quattro, e concernono l'organizzazione pedagogica de:

- **A. IL TEMPO**
- **B. LO SPAZIO: B.1. SPAZIO INTERNO, B2 SPAZIO ESTERNO**
- **C. I RAGGRPPAMENTI**

Gli item. Ciascuna area di interesse si articola in una serie di item o voci. Sono gli elementi da tenere presente quando si organizza l'ambiente educativo e si riflette su di esso.

II DAVOPSI

SCALA A. L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DEL TEMPO (item 1-12)

- **Item 1. L'organizzazione del tempo a scuola. Progettazione**
- **Item 2. La giornata educativa. Ritmo**
- **Item 3. La giornata educativa. Articolazione delle situazioni di esperienza e di attività**
- **Item 4. La giornata educativa. Continuità dell'esperienza**
- **Item 5. La gestione delle transizioni**
- **Item 6. La personalizzazione del tempo collettivo**
- **Item 7. Il tempo condiviso: l'uso sociale del tempo**
- **Item 8. Il tempo e le figure di riferimento**
- **Item 9. Il tempo e il ruolo dell'adulto**
- **Item 10. Il tempo e lo sviluppo dell'autonomia**
- **Item 11. Il tempo e la costruzione dell'identità**
- **Item 12. Il tempo e la competenza simbolica**

II DAVOPSI

SOTTOSCALA B1. L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLO SPAZIO INTERNO (item 1-14)

- **Item 1. Progettazione**
- **Item 2. Articolazione e destinazione d'uso**
- **Item 3. Attenzione agli adulti**
- **Item 4. Articolazione interna degli spazi extra-sezione**
- **Item 5. Fruibilità**
- **Item 6. La personalizzazione degli spazi.**
- **Item 7. La valenza sociale dello spazio**
- **Item 8. Lo spazio e le figure di riferimento.**
- **Item 9. Il ruolo dell'adulto**
- **Item 10. Lo spazio e lo sviluppo dell'autonomia**
- **Item 11. Lo spazio e la corporeità**
- **Item 12. Lo spazio e la competenza simbolica**
- **Item 13. Lo spazio e l'agentività infantile**
- **Item 14. La qualità estetica dello spazio interno**

II DAVOPSI

SOTTOSCALA B1. L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLO SPAZIO INTERNO (item 1-14)

- **Item 1. Progettazione**
- **Item 2. Articolazione e destinazione d'uso**
- **Item 3. Attenzione agli adulti**
- **Item 4. Articolazione interna degli spazi extra-sezione**
- **Item 5. Fruibilità**
- **Item 6. La personalizzazione degli spazi.**
- **Item 7. La valenza sociale dello spazio**
- **Item 8. Lo spazio e le figure di riferimento.**
- **Item 9. Il ruolo dell'adulto**
- **Item 10. Lo spazio e lo sviluppo dell'autonomia**
- **Item 11. Lo spazio e la corporeità**
- **Item 12. Lo spazio e la competenza simbolica**
- **Item 13. Lo spazio e l'agentività infantile**
- **Item 14. La qualità estetica dello spazio interno**

II DAVOPSI

SOTTOSCALA B2. L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLO SPAZIO ESTERNO (item 1-12)

- **Item 1. Progettazione**
- **Item 2. Sicurezza**
- **Item 3. Piante e fiori**
- **Item 4. Articolazione**
- **Item 5. Fruibilità**
- **Item 6. Personalizzazione dello spazio esterno**
- **Item 7. Valenza sociale dello spazio esterno**
- **Item 8. Spazio esterno. Il ruolo dell'adulto**
- **Item 9. Lo spazio esterno e la corporeità**
- **Item 10. Lo spazio esterno e la competenza simbolica**
- **Item 11. Lo spazio esterno e l'agentività infantile**
- **Item 12. La qualità naturalistica dello spazio esterno**

II DAVOPSI

SCALA C. RAGGRUPPAMENTI (item 1-9)

- **Item 1. Progettazione**
- **Item 2. Dimensione**
- **Item 3. Stabilità**
- **Item 4. Varietà**
- **Item 5. L'appartenenza a un gruppo e il suo significato**
- **Item 6. I raggruppamenti e le regole**
- **Item 7. Figure di riferimento**
- **Item 8. Ruolo dell'adulto**
- **Item 9. I gruppi e lo sviluppo dell'autonomia**

B2. L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLO SPAZIO ESTERNO

Item 2. Sicurezza

La possibilità di usufruire dello spazio esterno dipende dalle garanzie di protezione e sicurezza che esso può offrire: recinzione, assenza di oggetti o materiali pericolosi, buone condizioni igieniche, pavimentazione adeguata, ecc. Di alcune di queste garanzie non è responsabile direttamente la equipe educativa; tuttavia la salvaguardia dell'incolumità dei bambini dipende anche dal modo con cui gli insegnanti promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità dei bambini. E' opportuno che le strategie per avviare i bambini all'autonomia nell'uso dello spazio esterno siano discusse collegialmente tenendo conto dell'esigenza di coniugare le garanzie di sicurezza con i bisogni infantili di movimento e di esplorazione.

Situazione A

Lo spazio esterno non è sicuro (manca ad esempio la recinzione) e pertanto pericoloso.

Situazione B

Lo spazio esterno è abbastanza sicuro ma non sufficientemente da garantire una totale non pericolosità (ad es. ai bambini non sono state spiegate le regole di comportamento da adottare (es. non salire sugli alberi; non oltrepassare la cancellata, ecc.).

Situazione C

Lo spazio esterno è sicuro e i bambini conoscono e comprendono le regole di comportamento da adottare (es. non salire sugli alberi; non oltrepassare la cancellata, ecc.).

Spunti di riflessione

Item 2. Sicurezza .

Questo item valuta due diversi aspetti della sicurezza dello spazio esterno: da un lato la oggettiva non pericolosità dell'uso di tale spazio (e, comunque, la consapevolezza di ciò che rende pericoloso uno spazio esterno e le iniziative prese per renderlo più sicuro); dall'altro le norme di utilizzo dello spazio esterno da parte dei bambini che riducono il rischio di incidenti. La presentazione di tali norme ai bambini in una forma e secondo modalità comprensibili (le norme devono essere poche e semplici; vanno non solo esplicitate ma anche "spiegate" nelle loro motivazioni), il ruolo dell'adulto nel farle rispettare (sorveglianza, spiegazioni, ecc.) ha anche fare anche lo sviluppo sociale infantile. Pertanto esse costituiscono non solo una garanzia di un "buon uso" dello spazio esterno ma anche un dispositivo di socializzazione. Sarebbe opportuno che, oltre a valutare l'item, le educatrici dichiarassero quali sono queste norme, come le hanno proposte ai bambini, come le fanno rispettare. (Letture consigliate : S. Isaacs, *Lo sviluppo intellettuale dei bambini*, (cap. II, in particolare il paragrafo "Limiti e condizioni negative della libera attività", pp. 31-43)

B2. L'ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLO SPAZIO ESTERNO

Item 2. Sicurezza

La possibilità di usufruire dello spazio esterno dipende dalle garanzie di protezione e sicurezza che esso può offrire: recinzione, assenza di oggetti o materiali pericolosi, buone condizioni igieniche, pavimentazione adeguata, ecc. Di alcune di queste garanzie non è responsabile direttamente la equipe educativa; tuttavia la salvaguardia dell'incolumità dei bambini dipende anche dal modo con cui gli insegnanti promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità dei bambini. E' opportuno che le strategie per avviare i bambini all'autonomia nell'uso dello spazio esterno siano discusse collegialmente tenendo conto dell'esigenza di coniugare le garanzie di sicurezza con i bisogni infantili di movimento e di esplorazione.

Situazione A

Lo spazio esterno non è sicuro (manca ad esempio la recinzione) e pertanto pericoloso.

Situazione B

Lo spazio esterno è abbastanza sicuro ma non sufficientemente da garantire una totale non pericolosità (ad es. ai bambini non sono state spiegate le regole di comportamento da adottare (es. non salire sugli alberi; non oltrepassare la cancellata, ecc.).

Situazione C

Lo spazio esterno è sicuro e i bambini conoscono e comprendono le regole di comportamento da adottare (es. non salire sugli alberi, non oltrepassare la cancellata, ecc.).